

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Lavori preparatori per l'allestimento di un catasto degli impianti a legna?

Secondo quanto pubblicato dalla Rivista DATI (4-2008) negli ultimi 20 anni la qualità dell'aria in Ticino è migliorata. Molto resta però ancora da fare in quello che la stessa Rivista definisce un «processo interattivo» ma è innegabile che a questo risultato hanno contribuito in molti. Tra questi anche i Comuni, ad esempio con i controlli degli impianti di riscaldamento a gasolio e a gas.

Su un altro fronte, il Cantone promuove la cura dei boschi e l'uso della legna indigena quale combustibile per il riscaldamento. Sembra però che - senza alcuni accorgimenti - «scaldare a legna» non sia privo di conseguenze per la qualità dell'aria, in particolare per quanto riguarda l'emissione di polveri fini.

Fra le misure per ovviare a questi inconvenienti vi sono una corretta informazione, la sensibilizzazione dei gestori degli impianti (ad esempio sulla qualità del combustibile) e, solo quale ultima ratio, il controllo degli impianti. Con, però, a nostro avviso, una giusta gradualità. Se, infatti, è comprensibile il controllo dei grandi impianti (quelli oltre i 70 kW sono però già controllati dal Cantone) meno si capisce la necessità entrare nelle case per censire (ed in seguito di controllare) anche i caminetti e, addirittura, i grill esterni. Non si condivide inoltre il messaggio estremamente negativo che sembrerebbe sia divulgato secondo il quale ogni qualvolta accendiamo il camino all'interno della nostra abitazione commettiamo un atto terribile di inquinamento!

Nelle scorse settimane, la Co.Re.Ti. è stata invitata a designare un suo rappresentante in un gruppo di lavoro che ha avviato i lavori preparatori per l'allestimento di un catasto di tutti impianti a legna nel Cantone, in particolare di quelli con una potenza pari o inferiore ai 70 kW. Osserviamo però che - secondo l'art. 5 cpv. 1 del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (ROIAt) - la competenza per questi impianti è attribuita ai Comuni e che spetta ai Municipi, se del caso, allestire il catasto di questi impianti e trasmettere i dati all'Ufficio protezione dell'aria.

Con la presente interrogazione chiediamo al Consiglio di Stato di fare chiarezza in merito a questa situazione, in particolare perché crediamo che la misura rischi di diventare estrema ed eccessivamente costosa e, in secondo luogo - se vero - il messaggio negativo veicolato sia esagerato. Ci chiediamo quindi, soprattutto considerato il periodo di crisi che stiamo vivendo, se non sarebbe più opportuno - prima di intraprendere un'azione così costosa - puntare su delle campagne preventive sul corretto utilizzo del camino domestico.

Visto quanto sopra, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. È vero che si vuole imporre a tutti i Comuni di allestire il catasto di tutti gli impianti a legna nel Cantone? Per quali impianti? Davvero dovranno essere censiti anche i «grill» esterni?
2. A quanto potrebbe ammontare il costo (a carico dei Comuni e/o dei possessori di impianti e caminetti) per l'allestimento di questo catasto?
3. È stata fatta una valutazione del rapporto tra i costi e i benefici per la qualità dell'aria e la salute dei cittadini?

4. Come si concilia questa iniziativa con gli sforzi in atto per promuovere (anche nell'ambito della lotta contro i cambiamenti climatici) l'uso delle fonti di energia indigene e rinnovabili? Non teme il CdS che il messaggio «se scaldi con la legna inquinini!» possa compromettere questi sforzi (e le positive ricadute anche economiche)?
5. Non ritiene il CdS che sarebbe più opportuno iniziare subito un'azione "preventiva" (cosa bruciare e come) piuttosto che pianificare un'azione di controllo e, in seguito, "punitiva"?
6. In ogni caso, non ritiene il CdS che l'eventuale allestimento del catasto debba essere discusso con i Comuni interessati a partire dalle zone più esposte all'inquinamento di polveri fini? Che senso ha un catasto degli impianti a legna a Campo Vallemaggia, Bedretto o Campo Blenio?

NADIA GHISOLFI  
DADÒ - REGAZZI